

Premesso che:

- Il D. Lgs. 3 settembre 2020, n. 116, all'art. 1, comma 9, ha riformulato la definizione di "Rifiuti urbani" integrando il comma 1 dell'art. 183 del D. Lgs. 152/2006 con la "lettera b-ter)" che ora ricomprende, al punto 2, anche "i rifiuti indifferenziati e da raccolta differenziata provenienti da altre fonti che sono simili per natura e composizione ai rifiuti domestici indicati nell'allegato L-quater prodotti dalle attività riportate nell'allegato L-quinquies";

- Il medesimo D. Lgs., riformulando l'art. 238 del D. Lgs. 152/2006, al comma 10 ha disposto che "Le utenze non domestiche che producono rifiuti urbani di cui all'art. 183 comma 1, lettera b-ter) punto 2, che li conferiscono al di fuori del servizio pubblico e dimostrano di averli avviati al recupero mediante attestazione rilasciata dal soggetto che effettua l'attività di recupero dei rifiuti stessi sono escluse dalla corresponsione della componente tariffaria rapportata alla quantità dei rifiuti conferiti; le medesime utenze effettuano la scelta di servirsi del gestore del servizio pubblico o del ricorso al mercato per un periodo non inferiore a cinque anni, salva la possibilità per il gestore del servizio pubblico, dietro richiesta dell'utenza non domestica, di riprendere l'erogazione del servizio anche prima della scadenza quinquennale";

In conformità con:

- le risposte fornite dal MEF in occasione di "Telefisco 2021", svoltosi il 28 gennaio 2021: "[...] Se, invece, l'utenza non domestica vuole restare nel solco della previsione del comma 649 dell'art. 1 della legge n. 147 del 2013, tenendo conto di quanto disciplinato dal regolamento comunale, la stessa può usufruire di una riduzione della quota variabile del tributo proporzionale alla quantità di rifiuti urbani che dimostra di aver avviato al riciclo, direttamente o tramite soggetti autorizzati, senza sottostare al vincolo di cinque anni fissato dal predetto comma 10."

Considerato che, per il combinato delle disposizioni citate in oggetto:

- le utenze non domestiche possono conferire al di fuori del servizio pubblico i propri rifiuti urbani, previa dimostrazione di averli avviati tutti al recupero mediante attestazione rilasciata dal soggetto che effettua l'attività di recupero dei rifiuti stessi;
- le utenze non domestiche che conferiscono al di fuori del servizio pubblico **TUTTI i rifiuti urbani prodotti** e che dimostrino di averli avviati al recupero mediante attestazione rilasciata dal soggetto che effettua l'attività di recupero degli stessi, **non sono tenute alla corresponsione della quota variabile della tassa riferita alle specifiche superfici oggetto di tassazione e, per tali superfici, sono tenuti a corrispondere la sola parte fissa della tassa**; la scelta deve essere **vincolante per almeno 5 anni** salvo la possibilità di richiedere di ritornare alla gestione pubblica anche prima della scadenza del predetto termine, con istanza da presentare entro il termine annuale, con effetto dal 1° gennaio dell'anno successivo. La richiesta è valutata dal gestore del servizio, il quale ha facoltà di riammettere l'utente tenendo conto dell'organizzazione del servizio e dell'impatto sulla medesima del suo rientro, sia in termini di modalità, di tempi di svolgimento e sia di costi;
- le utenze non domestiche che conferiscono al di fuori del servizio pubblico **SOLO UNA PARTE dei rifiuti urbani prodotti**, optando per il servizio pubblico in modo misto, si avvalgono della **facoltà di avviare al riciclo in modo autonomo al di fuori del servizio pubblico singole frazioni di rifiuti urbani prodotti**. In tale caso sarà **applicata alla parte variabile della tassa una riduzione proporzionale alla quantità degli stessi**

Relativamente all'utenza occupata o detenuta dal |_|_|_|_|_|_|_|_| **ubicata in**

Via

DICHIARA

☐ **che TUTTI i rifiuti urbani prodotti**, meglio elencati nell'allegato A, verranno avviati al recupero mediante i soggetti autorizzati sotto indicati, con i quali è stato stipulato apposito contratto per il servizio di ritiro, trasporto e recupero, con la conseguenza di NON volersi avvalere del servizio pubblico di raccolta scegliendo per tutto il quinquennio, di fare ricorso al mercato per l'avvio a recupero dei rifiuti ricompresi nell'Allegato L-quater prodotti nell'insediamento di cui sotto

☐ **che SOLO LE SINGOLE FRAZIONI DEI rifiuti urbani prodotti**, meglio elencati nell'allegato A, verranno avviati al riciclo mediante i soggetti autorizzati sotto indicati, con i quali è stato stipulato apposito contratto

DICHIARA

- ☐ Di impegnarsi a restituire, NEL SOLO CASO di conferimento al di fuori del servizio pubblico di TUTTI i rifiuti urbani prodotti, le attrezzature pubbliche in uso (quali cassonetti, container, ecc.) contattando direttamente il Soggetto Gestore (che di norma, entro il mese di gennaio dell'anno da cui è efficace la comunicazione, provvede a ritirare i contenitori affidati al contribuente e sospende il servizio di raccolta dei rifiuti urbani per l'utenza interessata)
- ☒ Di impegnarsi a trasmettere OGNI ANNO i quantitativi dei rifiuti urbani avviati autonomamente a recupero nell'anno precedente e desumibili dal MUD o dagli appositi formulari di identificazione dei rifiuti, allegando attestazione rilasciata dal soggetto (o dai soggetti) che ha effettuato l'attività di recupero dei rifiuti stessi, che dovrà contenere anche i dati dell'utenza cui i rifiuti si riferiscono e il periodo durante il quale ha avuto luogo l'operazione di recupero
- ☒ Di essere consapevole che il Comune o il Soggetto gestore del Servizio hanno la facoltà di effettuare controlli ed ispezioni al fine di verificare la coerenza e la correttezza delle rendicontazioni presentate rispetto all'attività svolta ed alle quantità prodotte. Nel caso di comportamenti non corretti o dichiarazioni mendaci, gli stessi saranno sanzionati, salvo più gravi violazioni, attraverso il recupero della TARI dovuta e l'applicazione della disciplina prevista per le infedeli dichiarazioni (dal 50% al 100% del tributo dovuto)

ALLEGATI OBBLIGATORI

- ☒ Visura Camerale aggiornato dell'Azienda intestataria dell'utenza TARI
- ☒ Attestazione della ditta o delle ditte autorizzata/e a svolgere il servizio di recupero comprovante l'esistenza di un accordo contrattuale di almeno 1 anno, ivi elencata/e:
- ☐
- ☐
- ☐
- ☒ Attestazione del legale rappresentante dell'operatore o degli operatori privato/i delle modalità di recupero dei rifiuti ad esso/i conferiti, ivi elencato/i
- ☐
- ☐
- ☐
- ☒ Allegato A debitamente compilato

ALTRI ALLEGATI

- ☐ Documento d'identità del richiedente o suo delegato (obbligatorio per le richieste non presentate direttamente allo sportello)
- ☐ Allegato B con planimetria dei locali coperti e delle aree scoperte occupate o a disposizione dell'Azienda (obbligatorio per le nuove iscrizioni, integrazioni, variazioni dello stato di fatto dei locali)
- ☐ Documentazione attestante l'osservanza della normativa sullo smaltimento dei rifiuti speciali tossici o nocivi prodotti dall'Azienda (obbligatorio solo se prodotti)
- ☐ Altro (specificare nelle annotazioni)

Eventuali annotazioni

.....

.....

.....

.....

.....

IL/LA DICHIARANTE

.....

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ex artt. 13-14 Reg.to UE2016/679

Il Comune, ai sensi del nuovo GDPR 2016/679, informa l'utente che tratterà i dati personali, contenuti nel presente provvedimento, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi di Legge, come dettagliato nell'informativa predisposta allo scopo, pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Privacy.



Modulistica DICHIARAZIONI TARI © 2022 by Trisoft Executive Services SRL è concesso in licenza in base a CC BY-SA 4.0. Per visualizzare una copia di questa licenza, visitare <https://creativecommons.org/licenses/by-sa/4.0/deed.it>

Frazione	Rifiuti Urbani non pericolosi	Codice CER	Quantitativo (in Kg)	Soggetto autorizzato al recupero
RIFIUTI ORGANICI	Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	200108		
	Rifiuti biodegradabili	200201		
	Rifiuti dei mercati	200302		
CARTA E CARTONE	Imballaggi in carta e cartone	150101		
	Carta e cartone	200101		
PLASTICA	Imballaggi in plastica	150102		
	Plastica	200139		
LEGNO	Imballaggi in legno	150103		
	Legno diverso da quello di cui alla voce 200137	200138		
METALLO	Imballaggi metallici	150104		
	Metallo	200140		
IMBALLAGGI COMPOSITI	Imballaggi materiali compositi	150105		
MULTIMATERIALE	Imballaggi in materiali misti	150106		
VETRO	Imballaggi in vetro	150107		
	Vetro	200102		
TESSILE	Imballaggi in materiale tessile	150109		
	Abbigliamento	200110		
	Prodotti tessili	200111		
TONER	Toner stampanti esauriti diversi da quelli di cui alla voce 080317	080318		
INGOMBRANTI	Rifiuti ingombranti	200307		
VERNICI, INCHIOSTRI ADESIVI E RESINE	Vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 200127	200128		
DETERGENTI	Detergenti diversi da quelli della voce 200129	200130		
ALTRI RIFIUTI	Altri rifiuti non biodegradabili	200203		
RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI	Rifiuti urbani indifferenziati	200301		

ALLEGATO B *Facoltativo* (da compilarsi solo per intervenute variazioni, integrazioni o nuove iscrizioni)

Superficie calpestabile ESENTE relativa alla zona produttiva sulla quale vengono **prodotti rifiuti speciali e/o pericolosi**, al cui smaltimento sono tenuti a provvedere a proprie spese i relativi produttori, a condizione che ne dimostrino l'avvenuto trattamento in conformità della normativa vigente (art. 1, comma 649, L. 147/2013) – *Allegare documentazione*

LOCALI COPERTI	SUPERFICI	CATEGORIA D.P.R. 158/1999	IDENTIFICAZIONE CATASTALE
Area Produttiva / Laboratorio	_ _ _ _ _ _ _	_ _ _ _	_ _ _ _ Foglio _ _ _ _ _ Mappale _ _ _ _ _ Subalterno _ _ _ _ Cat. Catastale _____ Annotazioni
Depositi / Magazzini funzionali indispensabili alla produzione	_ _ _ _ _ _ _	_ _ _ _	_ _ _ _ Foglio _ _ _ _ _ Mappale _ _ _ _ _ Subalterno _ _ _ _ Cat. Catastale _____ Annotazioni
.....	_ _ _ _ _ _ _	_ _ _ _	_ _ _ _ Foglio _ _ _ _ _ Mappale _ _ _ _ _ Subalterno _ _ _ _ Cat. Catastale _____ Annotazioni

Superficie calpestabile TASSATA relativa alla zona produttiva sulla quale vengono **prodotti rifiuti urbani**

LOCALI COPERTI	SUPERFICI	CATEGORIA D.P.R. 158/1999	IDENTIFICAZIONE CATASTALE
Uffici – Portineria – Sale riunioni – Servizi igienici – Spogliatoi	_ _ _ _ _ _ _	_ _ _ _	_ _ _ _ Foglio _ _ _ _ _ Mappale _ _ _ _ _ Subalterno _ _ _ _ Cat. Catastale _____ Annotazioni
Depositi – Magazzini Archivi diversi non esenti	_ _ _ _ _ _ _	_ _ _ _	_ _ _ _ Foglio _ _ _ _ _ Mappale _ _ _ _ _ Subalterno _ _ _ _ Cat. Catastale _____ Annotazioni
.....	_ _ _ _ _ _ _	_ _ _ _	_ _ _ _ Foglio _ _ _ _ _ Mappale _ _ _ _ _ Subalterno _ _ _ _ Cat. Catastale _____ Annotazioni
Locali destinati a produzione artigianale o industriale	_ _ _ _ _ _ _	_ _ _ _	_ _ _ _ Foglio _ _ _ _ _ Mappale _ _ _ _ _ Subalterno _ _ _ _ Cat. Catastale _____ Annotazioni
Locali destinati ad attività commerciale	_ _ _ _ _ _ _	_ _ _ _	_ _ _ _ Foglio _ _ _ _ _ Mappale _ _ _ _ _ Subalterno _ _ _ _ Cat. Catastale _____ Annotazioni
Locali destinati alla prestazione di servizi	_ _ _ _ _ _ _	_ _ _ _	_ _ _ _ Foglio _ _ _ _ _ Mappale _ _ _ _ _ Subalterno _ _ _ _ Cat. Catastale _____ Annotazioni
Locali destinati ad attività professionale / terziaria	_ _ _ _ _ _ _	_ _ _ _	_ _ _ _ Foglio _ _ _ _ _ Mappale _ _ _ _ _ Subalterno _ _ _ _ Cat. Catastale _____ Annotazioni
TOTALE LOCALI COPERTI	_ _ _ _ _ _ _		

Indicare le fattispecie corrispondenti ai locali / aree occupati, secondo le destinazioni d'uso e l'attività esercitata dall'Azienda